



COMUNE DI PISA

2° Commissione di Controllo e Garanzia

“Vigilanza e controllo su società, Istituzioni, Consorzi, Associazioni e Fondazioni istituite o partecipate e su Enti e Società Concessionarie”

RELAZIONE ATTIVITA' anno 2010
ai sensi dell'art.22 del Regolamento Comunale

approvata nella commissione del 07 MARZO 2011

Introduzione

La 2° Commissione di Controllo e Garanzia, come previsto dal Regolamento del Consiglio, ha il compito di VIGILARE e CONTROLLARE Società, Istituzioni, Consorzi, Associazioni e Fondazioni istituite dal Comune o alle quali il Comune partecipa nonché Enti o Società concessionarie al fine di garantire, salvo i rispettivi ambiti di autonomia tecnica e gestionale, il rispetto degli indirizzi e delle direttive formulate dai competenti organi comunali e di valutare l'efficacia e l'efficienza della prestazione e l'economicità dei servizi.

Per adempiere a questo vasto compito Istituzionale la commissione è stata istituita ai sensi dell'art. 14, 1° comma del Regolamento del Consiglio e quindi insediata il 20/6/2008.

La Commissione ha svolto la Sua attività nel secondo semestre del 2008 in pieno accordo e sintonia ritenendo utile questo stile al compito della Commissione ed alla tutela degli interessi della Comunità Pisana.

Successivamente ha approvato la relazione sulla propria attività:

1)- per l'anno 2008 con voti unanimi il 22/12/2008, a questa seguiva la delibera di presa d'atto del Consiglio Comunale del 22/01/2009 n° 7 votata all'unanimità.

2)- per l'anno 2009 con voti unanimi il 19/03/2010, a questa seguiva la delibera di presa d'atto del Consiglio Comunale del 15/04/2010 n° 12 votata all'unanimità.

Nel 2010 la Commissione ha continuato a svolgere la Sua attività in accordo e sintonia.

Pur nella naturale dialettica politica, dato il delicato compito istituzionale, riteniamo che sia opportuno esplorare il più possibile strade che uniscano nel giudizio perché attraverso questo metodo è più facile incidere sulle eventuali criticità degli organismi sui quali abbiamo il dovere di controllo.

Attività svolta e metodo

L'ufficio esternalizzazioni nel sito del Comune di Pisa ci assegna "un'attività preparatoria e istruttoria su tutti gli atti, provvedimenti ed indirizzi da sottoporre al Consiglio Comunale che hanno attinenza alla materia". Tuttavia questa dizione, nonostante la nostra esplicita richiesta di definizione più puntuale espressa nelle relazioni annuali 2008 e 2009, non è stata chiarita e per questo invitiamo ancora una volta il Consiglio Comunale a modificare il suo Regolamento al fine di chiarire questo aspetto così come sollecitato più volte dalla Commissione. A tal fine la commissione elaborerà alcune proposte.

La nostra attività, al momento, continua ad avere un carattere più di controllo/esplorativo che di vero e proprio controllo, è infatti difficoltoso coordinarci con tutti gli organismi sopracitati sia perché il Regolamento del Consiglio Comunale, come evidenziavamo sopra, non prevede un percorso ben definito sia perché gli Enti e le Società sottoposte al controllo sono molti e di diversa tipologia.

Ma nel 2010 abbiamo fatto un passo avanti approvando alla unanimità procedure più incisive per "imporre" alle Partecipate/Enti risposte alle nostre richieste di audizione. Queste procedure sono state sottoposte al Vaglio dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e siamo in attesa di suggerimenti.

Nella relazione del 2008 inserimmo un capitolo "*Impegni e approfondimenti futuri*" che ha fatto nascere molti malintesi sia all'interno del Consiglio Comunale sia con l'ufficio di Presidenza del Consiglio.

Queste divergenze e fraintendimenti, ancora compiutamente da chiarire, hanno inutilmente aggravato l'attività della Commissione impedendo alla stessa confronti rapidi con le altre Commissioni ed imponendole percorsi farraginosi e inutili perdite di tempo, alcuni di noi sostengono che sia difficile controllare una Partecipata senza conoscere il divenire futuro, perché le azioni di ieri possono pregiudicare le azioni del domani.

Tuttavia poiché riteniamo che il lavoro della commissione sia in primo luogo un'attività istituzionale, unitariamente – pur nella diversità delle espressioni politiche di ciascuno - abbiamo deciso di trasformare il capitolo "*Impegni e approfondimenti futuri*" in un documento interno della Commissione e pertanto nella relazione di quest'anno, come in quella del 2009, non sarà trattato, fintanto che non si addiverrà ad un chiarimento completo durante il dibattito per le modifiche Regolamentari riferite alle Commissioni di Controllo.

Abbiamo continuato gli approfondimenti ed il controllo come proseguimento dell'attività svolta nell'anno 2008 e 2009 con le seguenti Società/Enti:

Partecipate incontrate nel 2010:

Società Navicelli S.p.A. - Consorzio Bonifica Fiumi e Fossi – S.E.P.I. S.p.A. – PISAMO S.p.A. – Fondazione Teatro di Pisa – GEOFOR S.p.A.– Società della Salute – Farmacie Comunali di Pisa S.p.A. – C.P.T. Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. – Ente Parco Regionale Migliarino/S. Rossore - Acque S.p.A.;

Nuovi contatti del 2010:

Istituzione Cavalieri di Santo Stefano - S.A.T. Società Aeroporto Toscano S.p.A.

O. D.G. elaborati dalla Commissione nel corso del 2010 e presentati alla discussione del Consiglio Comunale:

O.D.G	seduta Commissione	Consiglio Com.	Votazione
	Approvazione	Approvazione	
Odg Utilizzi Spiaggia San Rossore	15/01/2010	28/07/2010	unanime
Odg Ordine Cavalieri di Santo Stefano	03/05/2010	23/09/2010	unanime
Odg Fondazione Teatro	14/05/2010	23/09/2010	unanime
Odg. Consorzio Bonifica “lavori di recupero sede”	25/06/2010	23/09/2010	unanime
Odg Consorzio Bonifica “ Pulizia Reticolo Minore”	28/06/2010	23/09/2010	unanime
Odg Aeroporto	22/11/2010	19/01/2011	unanime
Odg Tumulo Etrusco “Valorizzazione”	13/12/2010	da iscrivere O.D.G. Consiglio	

Evidenziamo in particolare alcune considerazioni sulle partecipate:

***-Navicelli S.p.A.:** Questa è senza dubbio una delle più importanti organizzazioni di servizi nel settore cantieristico ed una grande risorsa per lo sviluppo economico del territorio.*

Va apprezzata una disponibilità, manifestata dalla direzione, ad interloquire con la commissione in merito alle iniziative imprenditoriali intraprese e a fornire dettagli sugli obiettivi raggiunti.

Infine la Direzione ha manifestato la volontà di abbattere la barriera in mattoni che fa dell'incile un bacino chiuso in modo da aumentare il ricambio delle acque.(vedi documento annuale commissione 2010). Per tale intervento la commissione intende incontrarsi con la Direzione della Società nei primi mesi dell'anno 2011.

Società della Salute della zona Pisana: *L'incontro con la Società della Salute nasce da una presa di posizione pubblica dell'ADUC (Associazione dei Diritti Utenti e Consumatori) sulle partecipazioni alla quota sociale delle rette per i ricoveri in RSA. L'ipotesi dell'ADUC risiedeva nel fatto che secondo questa associazione, per la quale è stato ascoltato il Presidente, alcune richieste di partecipazione erano ritenute illegali. Il Direttore della Società della Salute ha controbattuto ritenendo che i suoi uffici e la norma non possono esaudire le richieste dell'ADUC.*

A supporto delle due tesi sono state presentate numerose norme e loro interpretazioni:

(art. 117 della Costituzione; D. lgs. 502/92; D. lgs n. 109 del 31/03/1998; art. 23-24-25 Legge quadro 328/00; D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003; Sentenza Giudice di Pace di Bologna n° 3598 del 13/04/2006, depositata il 12 ottobre 2006; Sentenza n° 42 del TAR Sicilia, sezione di Catania del 06/12/2006, depositata l'11/01/2007; Ordinanza del TAR della Toscana n° 733 del 06/09/2007, depositata il 07 settembre 2007 (entrambe confermate dal Consiglio di Stato); Ordinanza del TAR delle Marche n° 521 del 18/09/2007; sentenza del TAR della Lombardia n° 291/08 del 19/12/2007; sentenza del Tribunale di Lucca n° 174/08 del 13/10/2007; ordinanza TAR della Toscana n° 43 del 04/01/2008; sentenza TAR della Lombardia n° 303 del 2008; sentenza del TAR di Brescia n° 350 del 02/04/2008; TAR Toscana sentenza n° 2535 novembre 2008; TAR Toscana ordinanza n° 187/09; TAR Sardegna n. 00195/2009 13/05/2009; TAR Brescia 417 del 08/07/2009; Sentenza n° 113/2010 Giudice di Pace di Bologna;

La commissione a riguardo non ha concluso le proprie riflessioni anche se ritiene che essendoci una diversa interpretazione di norme nazionali, in particolare quelle del Titolo V° della Costituzione, sulle competenze dello Stato e delle Regioni sulle materie in oggetto, la propria competenza verrebbe meno.

Comunque si riserva di analizzare nel 2011 la documentazione presentata soprattutto dal Direttore della Società della Salute al fine di verificare se la Commissione stessa possa dare un contributo scritto atto a promuovere un percorso risolutivo.

-GEOFOR S.p.A.: *L'azione di controllo di questa Società meriterà un'azione maggiore della commissione anche a seguito dei numerosi O.D.G. analizzati dal Consiglio Comunale nel 2009 riguardanti servizi gestiti dalla stessa.*

La commissione ritiene che una delle azioni per le quali la Società dovrà impegnarsi maggiormente è l'ambiente di lavoro che essendo strutturalmente disagiato necessiterebbe un impegno superiore agli standard previsti dalla Legge.

La Commissione ha incontrato la dirigenza Geofor il 21 maggio 2010: tra le problematiche affrontate in quella occasione particolare rilievo ha assunto il tema della organizzazione del lavoro in Geofor ed in particolare l'acquisizione di informazioni circa il contratto applicato ai lavoratori delle ditte e cooperative che in appalto per Geofor svolgono una parte delle lavorazioni di raccolta rifiuti e spazzamento.

Un problema annoso, comune ad altre società partecipate, in base al quale a parità di lavoro viene corrisposto un trattamento economico inferiore rispetto a quello riconosciuto ai lavoratori dipendenti diretti di Geofor, con l'applicazione del contratto Multi servizi in luogo di quello Federambiente, decisamente più favorevole per i lavoratori.

La dirigenza Geofor nel riconoscere la palese ingiustizia insita in questa modalità di applicazione contrattuale, con la quale si registrano economie e risparmi gestionali a scapito delle condizioni economiche e normative di una parte dei lavoratori, informava la Commissione della sottoscrizione di un accordo sindacale volto a sanare la situazione attraverso l'obbligo, per le ditte e le cooperative in appalto, dell'applicazione del contratto Federambiente.

L'incontro del 21 maggio si concludeva con l'apprezzamento da parte della Commissione per questo risultato, foriero di sviluppi positivi anche per le altre società partecipate, e con l'impegno da parte della dirigenza Geofor dell'invio di tutto l'incartamento relativo all'accordo sindacale citato ed alle delibere aziendali correlate.

Purtroppo ad oggi, nonostante gli innumerevoli solleciti, la documentazione richiesta non è mai pervenuta alla Commissione.

Di recente è stato programmato un nuovo incontro con la dirigenza Geofor che dovrebbe svolgersi entro gennaio 2011. L'incontro avrà all'ordine del giorno, oltre agli aggiornamenti in tema di andamento del servizio prestato da Geofor al Comune di Pisa in base al contratto di servizio, l'acquisizione della documentazione sopracitata. Su questo sarà cura della Commissione predisporre una nota informativa ad hoc per il Consiglio Comunale.

- Farmacie Comunali Pisa S.p.A.: *Questa Società ha avuto un trend di sviluppo notevole sino dalla sua nascita ma negli ultimi anni evidenza delle criticità dovute a scelte politiche/istituzionali passate e sopraggiunte. In particolare dovranno essere*

seguite le criticità riguardanti il costo del personale e la localizzazione delle farmacie.

L'incontro con la nuova Amministrazione ha evidenziato come il piano industriale tenda alla risoluzione di queste problematiche.

Abbiamo avuto un incontro con la nuova Amministrazione delle Farmacie Comunali Pisa s.p.a, nel quale è emerso il nuovo percorso della Società teso a recuperare il gap amministrativo creatosi con la vicenda della Farmacia Via Battelli e con la forte incidenza della spesa del personale. La Commissione si è quindi proposta di fare una verifica all'inizio del 2011 (attualmente in corso) nella quale riassumere gli eventuali aspetti positivi e negativi del nuovo percorso attraverso un documento da sottoporre al Consiglio Comunale.

-Consorzio Bonifica Fiumi e Fossi: *gli incontri avvenuti nel 2009 e nel 2010 con la direzione e la presidenza hanno consentito in primo luogo alla Commissione di capire l'importanza fondamentale della gestione idraulica del territorio comunale che presenta innumerevoli complicazioni.*

Dai sopralluoghi effettuati alle idrovore di S.Rossore, La Vettola, Coltano e Biscottino emergono alcune criticità che richiedono soluzioni adeguate.

In foce di fiume Morto si è riscontrato l'insabbiamento di due terzi dell'alveo a seguito di erosione della costa lato nord. Vi è dunque la necessità di un intervento urgente in parte finanziato da Regione e Provincia in parte da finanziare a cura del Comune di Pisa per un importo di 25.000,00 euro. I lavori sono iniziati nell'autunno del 2010 e la Commissione prevede di effettuare un ulteriore sopralluogo, prima dell'estate per verificarne lo stato.

Altro elemento di criticità è rappresentato dal bacino a sud (idrovara di Biscottino/Fossa Chiara): in quest'area si verificano infatti frequenti esondazioni.

Occorre una particolare attenzione allo sviluppo urbanistico dell'area di Ospedaletto, Montacchiello poiché l'area è sofferente dal punto di vista della regimentazione idraulica. A questo proposito va ricordato che anche prevedendo delle casse di esondazione tale fenomeno non è esente dal rischio inquinamento in primo luogo delle aree interessate.

Infine il Consorzio riterrebbe urgente il dragaggio dei fossi che consentirebbe una discreta diminuzione del livello delle acque nei fossi e nei canali e dunque un aumento della loro portata.

Tuttavia questa attività ha un costo assai elevato soprattutto per lo smaltimento dei fanghi dragati.

La Commissione ha prodotto nel corso del 2010 due documenti inerenti il Consorzio di Bonifica.

1) Lavori di restauro edificio sede del Consorzio di Bonifica (documento allegato) approvato all'unanimità dei presenti nella seduta del 25/06/2010 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/09/2010;

2) Pulizia reticolo minore (documento allegato) approvato all'unanimità dei presenti nella seduta del 25/06/2010 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/09/2010;

---- OK ----

- Parco Migliarino/San Rossore Massaciuccoli. *La Commissione, dopo una serie di incontri con L'Amministrazione del Parco Naturale M.SR.M. ha trasmesso in data 18/01/2010 alla Presidenza del Consiglio un documento ai sensi del comma 5 art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale. Avente oggetto " Utilizzo spiaggia della Tenuta di San Rossore". Votato all'unanimità nella seduta del 15/01/2010 e trasmesso alla Presidenza del Consiglio in data 18/01/2010 per la sua iscrizione all'O.D.G. del Consiglio Comunale(documento allegato); Tale documento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/07/2011. La Commissione prevede nel 2011 un incontro con la Presidenza del Parco Migliarino/San Rossore Massaciuccoli per verificare la ricaduta nelle decisioni dell'Ente.*

---- OK ----

- Fondazione Gioco del Ponte. *La Commissione ha incontrato nel 2009 il presidente Sig. Nicola Piegaja e successivamente l'Assessore alle manifestazioni storiche Federico Eligi. A seguito degli incontri la commissione aveva intenzione di chiedere ulteriori chiarimenti per definire il percorso della Fondazione stessa, quando quest'ultima, è stata sciolta. Siamo in attesa di incontrare la Dott.sa Nobile nelle prime settimane del 2011.*

- Consorzio FerroTranviario Pisa – Livorno. *La Commissione ha affrontato il problema della Definizione dei rapporti patrimoniali tra Stato Province e Comuni di Pisa e di Livorno relativamente al compendio immobiliare della ex ferrovia Pisa-Tirrenia-Calambrone-Livorno.*

I lavori di approfondimento si sono conclusi con la predisposizione di un o.d.g. sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, ed approvato dallo stesso Consiglio, a tutela del legittimo diritto da parte degli eredi dell'ex Consorzio, cioè le Province ed i Comuni di Pisa e di Livorno, su una quota del patrimonio.

La Commissione, sostanzialmente, dopo aver ricostruito l'intera vicenda, dalla data di scioglimento del Consorzio ad oggi, insieme all'esperto incaricato dagli Enti, ha ritenuto utile impegnare il Consiglio nella richiesta agli altri interessati di convocazione della necessaria Conferenza dei Servizi, per addivenire alla soluzione definitiva del problema. A conclusione del percorso individuato, il Consiglio Comunale ha poi approvato nel mese di dicembre la delibera con la quale si è deciso di definire in via transattiva con il Demanio dello Stato i rapporti patrimoniali derivanti dalla gestione dei beni dell'ex compendio ferrotranviario.

La delibera prevede la stipula di un atto di divisione che tenga conto di quanto già richiesto dai singoli Enti e che quindi, a tacitazione di ogni diritto nei confronti del Demanio dello Stato, attribuisca i beni immobili ai quattro enti proprietari secondo i criteri indicati nella stessa delibera.

La delibera, tra l'altro da atto che dalla stipula del citato atto transattivo di divisione cesserà l'operatività della Gestione provvisoria del Compendio e che i 4 Enti regoleranno al loro interno ogni partita di dare/avere inerente e conseguente.

-Valdarno s.r.l.: *L'analisi di questa società è nata dopo un'audizione della CPT che aveva sollevato l'ipotesi di un utilizzo delle sue quote nella Valdarno nel qual caso avesse potuto venderle. La commissione ha ritenuto pertanto di valutare se tra i soci della Valdarno ci fosse l'esigenza di uno scioglimento al fine di reinvestire il proprio capitale, visti i compiti estremamente limitati della Società. Dopo aver ascoltato tutti i soci è emerso con chiarezza che per gli stessi la società ha una funzionalità importante. Inoltre è emerso con chiarezza che una ipotesi di cessione di parte delle quote troverebbe estreme difficoltà e costi, a causa della esposizione finanziaria della società. A tal proposito la Commissione ha incontrato nella seduta del 12/02/2010 l'Ass. Giovanni Viale che ha manifestato la volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere in vita la Valdarno s.r.l.. La Commissione non ha prodotto alcun documento, e si riserva un incontro con la Società da tenersi nel corso del 2011.*

-Fondazione Teatro di Pisa : *L'incontro con il Presidente della Fondazione Teatro Verdi di Pisa, dr. Sergio Cortopassi, ha consentito alla Commissione da un lato di prendere coscienza dell'attività svolta e dall'altro di evidenziare alcune situazioni di difficoltà.*

Nel corso del 2010, entro il mese di giugno, è stata avviata e portata a compimento la ristrutturazione aziendale (in collaborazione con l'Università Bocconi); si è poi proceduto alla stesura di una programmazione triennale dell'attività del teatro e soprattutto si è cercato di attivare una collaborazione/cooperazione con gli enti di Lucca e Livorno per la programmazione della stagione lirica.

Dal punto di vista della gestione economico-finanziaria il C.d.A. ha conseguito l'equilibrio di bilancio e un risparmio gestionale senza che ciò abbia influito sulla qualità dell'offerta.

A fianco dell'offerta teatrale classica (prosa, lirica, danza, ecc.) si è mantenuta e consolidata l'attività culturale e formativa rivolta alle scuole e al territorio.

Tuttavia permangono alcune criticità che la Commissione vuole sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

Elemento da valutare con attenzione è a nostro avviso l'assenza nella Fondazione Teatro delle Università, di altri EE.PP e di privati.

Il Presidente Cortopassi lamenta elevati costi fissi, relativi soprattutto al costo del personale, costi difficilmente comprimibili, ma probabilmente diluibili con un aumento dell'attività e del campo di azione della Fondazione stessa.

Ulteriore elemento di criticita' e' rappresentato dalla presenza nella sede del Teatro degli uffici amministrativi e dirigenziali che determinano in questo modo piu' elevati costi di gestione.

Infine occorrerebbe che si delocalizzasse anche l'attivita' didattica e formativa (i costi di apertura del Teatro sono infatti indipendenti dalla tipologia dell'attivita' svolta).

PISAMO s.P.a.: *La Commissione ha incontrato la societa' PISA.MO. e successivamente l'assessore alla cultura Silvia Panichi in merito alla gestione del parcheggio di via Pietrasantina e dell'accesso al Tumulo del Principe etrusco.*

Attualmente le visite al Tumulo sono gestite dal PISA.MO. che offre la possibilita' di visita solo su prenotazione determinando cosi' un netto calo di visitatori rispetto alla precedente gestione.

La societa' PISA.MO. infatti assume come attivita' principale la gestione del parcheggio e dunque la riscossione dei tickets dei bus turistici, nonche' la repressione di eventuali evasioni.

La costruzione di un autolavaggio nell'area del parcheggio (affidamento avviato con gara pubblica e projet-financing) a parere della societa' non penalizza l'offerta di stalli ed anzi garantisce un'entrata di affitto di 12.000 €/anno per 10 anni e successivamente il passaggio del bene nel patrimonio del Comune.

Tuttavia pare che l'uso dell'autolavaggio crei alcune problematicita' – alcuni operatori lamentano che: "essendo ubicato....nella porzione di territorio per il quale e' previsto il pagamento della tariffa del check-point, non si puo' accedere a titolo gratuito per l'utilizzo del solo autolavaggio o distributore quando il bus non e' in servizio"

PISA.MO. teme che l'accesso al lavaggio sia utilizzato per evadere il ticket.

La Commissione ha poi effettuato un sopralluogo presso il Tumulo riscontrando carenze strutturali cosi' come riportato nell'odg presentato al Consiglio Comunale che si allega.

Pertanto, a questo riguardo, appaiono necessari sia interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che la previsione di un nuovo affidamento in gestione che consenta di valorizzare al meglio l'area archeologica.

---- 0000000 ----

Altra attivita' della Commissione e' stata l'analisi di Atti Ispettivi di Consiglieri Comunali che hanno alleggerito l'attivita' del Consiglio oltre a consentire approfondimenti maggiori. In questo ultimo caso abbiamo avuto audizioni ed incontri con esponenti della Giunta Comunale.

Dagli incontri avuti con i rappresentanti delle Societa'/Enti da noi ascoltati, spesso e' emersa la necessita' di chiarire, approfondire e definire alcuni rapporti con

l'Amministrazione Comunale; a tal proposito sono stati effettuati incontri con gli Assessori competenti.

Questi incontri hanno consentito un approfondimento, che talvolta ha denotato delle criticità dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni.

Questo nostro lavoro riteniamo abbia dato struttura e contenuto all'attività che svolgeremo nel 2010.

La Commissione è quindi a chiedere al Consiglio Comunale un accoglimento favorevole dell'operato della stessa nell'anno 2010.